

4059

39



Roma, 26 settembre 1945.

Carissimi confratelli,

Vi comunico la dolorosa notizia della morte del confratello professo perpetuo

# Sac. ARMANDO CAPRETTI

DI ANNI 69

avvenuta il 30 maggio a Budrio, sua patria.

Era nato il 19 ottobre 1876 e fin da giovane si era avviato alla carriera ecclesiastica, ricevendo la veste chiericale dall'Arciprete P. Ubaldo Casimiro Cinti. Venuto a conoscere l'Opera Salesiana, chiese ed ottenne di essere accolto come aspirante nel nostro Istituto di Macerata, donde passò poi al noviziato, che compì nel 1904-05 a Genzano di Roma. Emessa la prima professione triennale, fu destinato alla casa di Macerata, ove dimostrò speciale attitudine e delicatezza nell'ufficio di infermiere ed attese anche con molta pietà alla cura della cappella. Il 19 Marzo fu ordinato sacerdote dal Vescovo diocesano Mons. Raniero Sarnari, nostro insigne benefattore.

Allo scoppiare della guerra Europea, essendo stato, nel 1915, requisito come ospedale militare il nostro Istituto di Macerata, egli seguì quei confratelli ed alunni nella casa di Genzano di Roma e restò con essi fino al 1918, quando fu trasferito a Napoli-Vomero, per ritornare, dopo breve tempo, a Macerata e rimanervi fino al 1930. Successivamente fu all'Ospizio Sacro Cuore di Roma, al Convitto di Terni, all'Istituto di Tolentino e a quello di Rimini, dedicandosi in quelle case al ministero delle Confessioni e all'apostolato per le vocazioni religiose specialmente tra la gioventù Budriese. Quanti sacerdoti Salesiani si trovano ora nelle nostre case per le premure dello zelante confratello!

Ma quando le condizioni di sua salute andarono peggiorando, i medici gli consigliarono di ritirarsi al paese natio, per curarsi in quell'ospedale. Vi andò col consenso dei Superiori ed ivi attese con opera costante di zelo alla direzione spirituale di tante anime che sempre lo ricordano e rimpiangono.

Mentre viveva nell'ospedale, incominciarono sulla città le terribili incursioni che costringevano gli ammalati a star ritirati giorni e notti intiere nel refugio. In una di queste la sorella ebbe la casa distrutta e perdette tutto il suo mobilio.

La salute sempre più cagionevole, i tanti strapazzi, le pene finirono per accorciargli la vita, sicchè, la mattina del 30 maggio, alle ore cinque, rese serenamente la sua anima a Dio. L'ottimo Arciprete P. Amadio Tinti e i suoi confratelli dei Servi di Maria, fecero, con tanta carità, collocare la salma benedetta nella tomba riservata per la loro Comunità.

La vita modesta di buon religioso, lo spirito di profonda pietà, lo zelo sacerdotale nella direzione spirituale di tante anime, i molti sacrifici sopportati ci danno fiducia che egli già goda il premio del Paradiso. Vogliate tuttavia, cari confratelli, unire con noi i vostri suffragi e pregare anche per questa Casa e per il vostro

affezionatissimo

Sac. GIOVANNI SIMONETTI  
direttore

*Dati per il necrologio:* Sac. Armando Capretti, nato a Budrio (Bologna) il 19 ottobre 1876, morto ivi il 30 maggio 1945 a 69 anni di età, 39 di professione, 35 di sacerdozio.

